



FONDAZIONE
CAV. DEL LAVORO
ALBERTO GIACOMINI



COMUNICATO STAMPA DEL 20 SETTEMBRE 2022

**VERNISSAGE DOMENICA 18 SETTEMBRE NELLE DELIZIOSE SALE DELLA BAROCCA VILLA GIPPINI DELLA
MOSTRA "IN CAMMINO" DI ANDREA BERGMANN E PRESENTAZIONE DEL CATALOGO**

Uno splendido pomeriggio di sole ha accolto l'artista Andrea Bergmann per il vernissage della sua mostra "In Cammino", ospitata nelle deliziose sale della barocca Villa Gippini, elegante edificio annesso all'Hotel San Rocco a Orta San Giulio, realizzata grazie alla Fondazione Cavaliere del Lavoro Alberto Giacomini.

«Dopo "In Famiglia" e "In Mezzo" – racconta l'artista – arriva dopo due anni di ritardo causati dalla pandemia, "In Cammino", una cronaca pittorica del periodo intermedio della mia vita, con una reminiscenza degli inizi figurativi in gesso dei miei giorni da studente a Magonza, legati agli oggetti di carta della mia fase Westerwald. È stato emozionante per me sperimentare come sei mesi di preparazione della mostra si siano trasformati in 30 mesi. Le installazioni sono maturate. Il risultato: sei installazioni espansive e site-specific. Le opere assediano letteralmente le tre sale espositive e il corridoio di collegamento. La mostra "In Cammino" presenta metafore visive dei ruoli specifici di genere nel cambiamento culturale. Insieme le opere interrogano e incoraggiano i propri approcci. L'esposizione è in contrasto con i sontuosi ambienti barocchi, parti delle installazioni sono infatti imballaggi, oggetti di uso quotidiano scartati e usati, e vecchi vestiti. "In Cammino" affronta artisticamente i compiti naturali della vita femminile, la procreazione e le manifestazioni di stato delle relazioni famigliari attraverso i secoli».

«Tutti noi siamo "In Cammino" – spiega Andrea Giacomini, responsabile della Fondazione dedicata al padre Alberto – nel cammino della nostra vita, dei nostri affetti, sentimenti, delle nostre ricerche, delle nostre certezze in mezzo alle insidie e ai sentieri che a volte ci mostrano panorami bellissimi e scorci fantastici della bellezza della nostra natura come quelli del nostro lago. Bergmann ha una capacità di artista di cogliere non solo la realtà che si sta vivendo, ma anche di prevederne i cambiamenti culturali e dell'uomo. Siamo tutti "In Cammino", e a questo cammino volgendo lo sguardo alla rupe della Madonna del Sasso e, ancora più in su, al Cielo, mi permetto con umiltà e con molto rispetto, con e tramite Alberto Giacomini, di affidarci tutti in questo cammino alla "sua Stella protettrice".

L'esposizione è stata curata da Martin Clasen e Daniel Landmann: «Le installazioni a tecnica mista, che fanno riferimento all'arte Dada di Hannah Höch e ai concetti di arte povera di Michelangelo Pistoletto, sono sempre un omaggio alla storia culturale. In cammino è una visione autoriflessiva della propria biografia, della condizionalità culturale e dei processi di trasformazione sociale».

La mostra resterà visitabile al pubblico fino alla fine di ottobre negli orari di apertura dell'Hotel San Rocco